



“Consiglio regionale della Campania”

UD Sistemi Informativi

Determina di Impegno N. 765 del 27/07/2022

Oggetto: Determina a contrarre per l’acquisizione di risorse computazionali e di storage su cloud Oracle per 12 mesi, ai fini dell’attuazione delle politiche di disaster recovery per i sistemi informativi del Consiglio Regionale della Campania, con l’utilizzo del Me.P.A., tramite ordine diretto di acquisto in conformità a quanto disposto dall’art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016. Disposizione di impegno di spesa anno 2022 – C.I.G. Z9436CEAC2.

Elenco firmatari

Fabio Persico - UD Sistemi Informativi

Maria Salerno - UD Sistemi Informativi



Consiglio regionale della Campania

UD Sistemi Informativi

OGGETTO: Determina a contrarre per l'acquisizione di risorse computazionali e di storage su cloud Oracle per 12 mesi, ai fini dell'attuazione delle politiche di disaster recovery per i sistemi informativi del Consiglio Regionale della Campania, con l'utilizzo del Me.P.A., tramite ordine diretto di acquisto in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016. Disposizione di impegno di spesa anno 2022 – C.I.G. Z9436CEAC2.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il C.A.D. (art. 15 “Digitalizzazione e riorganizzazione”) sancisce che gli uffici pubblici devono essere organizzati in modo che sia garantita la digitalizzazione dei servizi, da cui consegue l'obbligo di assicurare la continuità dei processi che presiedono alla erogazione dei servizi, anche attraverso l'adozione di misure di sicurezza e di soluzioni atte a garantire la continuità operativa dei sistemi informativi (in caso di disastro o blocco prolungato del sito primario);
- b. in riferimento al Consiglio regionale della Campania, tale continuità può essere tecnicamente garantita allestendo un sito secondario, duplicando virtualmente il data center in cloud, con riduzione dei costi di gestione e in conformità al principio del “cloud first”, che prevede anche l'attivazione di servizi di disaster recovery in cloud per garantire il ripristino dello stato del sistema informativo (o di parte di esso) e riportarlo alle condizioni di funzionamento e di operatività antecedenti all'evento disastroso;
- c. finora gli investimenti dell'ente sono stati coerenti al principio del “cloud first”, effettuati mediante rottamazione di server fisici obsoleti, razionalizzazione delle risorse fisiche ancora valide e forte spinta alla virtualizzazione e alla migrazione in cloud (pur se solo parzialmente avviata);
- d. i sistemi informativi del Consiglio regionale della Campania sono costituiti da componenti hardware e software, in gran parte allocati on premise (presso il data center sito al IV piano dell'edificio ubicato nell'isola F13 del Centro direzionale di Napoli) e solo in minima parte allocati nei vari ambienti cloud finora acquisiti in convenzione Consip (Azure e Oracle);
- e. gli applicativi intranet (Protocollo, Gestione Documentale, Determine, Iter Legis, Rilevazione presenze, Fattura elettronica, etc.) sono tutti concentrati sul server ODA (Oracle Database Appliance) che fisicamente è ubicato nel data center presso l'edificio sito nell'Isola F13 del centro direzionale di Napoli, piano IV. Su tale server fisico sono presenti sia i citati software applicativi, sia i relativi database Oracle, per cui al momento tale infrastruttura rappresenta un nodo critico dei sistemi informativi del Consiglio regionale della Campania, non essendo ancora duplicata secondo le moderne logiche di disaster recovery in cloud;
- f. allo stato attuale, è stata creata sul cloud Oracle l'infrastruttura necessaria ad accogliere la produzione attuale presente on premises, costituita da 9 macchine virtuali per 3 ambienti: uno di collaudo (4 server), uno di sviluppo (4 server) e uno di upgrade, per un consumo giornaliero di risorse pari a circa € 42,00, corrispondenti a una spesa di circa € 15.000,00 annui;

Premesso, altresì, che

- a. l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice appalti), stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



Consiglio regionale della Campania

- b. ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice Appalti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
- c. l'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n. 135/2012, dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- d. l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", come modificato dall'art. 1, comma 130 dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, dispone: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...omissis..";
- e. per le acquisizioni sottosoglia, il M.e.P.A. prevede la consultazione di un catalogo on line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, con la possibilità di optare per quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le seguenti modalità: richiesta di offerta (RdO), ordine diretto d'acquisto (OdA) e trattativa diretta (TD);
- f. l'art. 1 (Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia) della legge 11 settembre 2020, n. 120 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)", stabilisce che:
 - "1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";
 - "2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
 - b) (...omissis...);
- g. l'art. 51 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di



Consiglio regionale della Campania

rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” stabilisce che:

“1. Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1:

1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»;

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: “a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

2.2. (...omissis...);

- h. le “linee guida ANAC n. 4”, di attuazione del D.lgs. 50/2016”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, definiscono le *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*;
- i. l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture “sotto soglia” avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;

Rilevato che

- a. con nota prot. n. 9243 del 26/05/2022, il Dirigente della U.D. Sistemi Informativi ha nominato l'ing. Fabio Persico quale responsabile unico del procedimento per la fornitura di risorse computazionali e di storage su cloud Oracle per 12 mesi, ai fini dell'attuazione delle politiche di disaster recovery per i sistemi informativi del Consiglio Regionale della Campania;
- b. con nota prot. n. 9252 del 26/05/2022 il RUP, intendendo procedere ad acquistare risorse computazionali e di storage su cloud Oracle in continuità con quanto già attualmente in uso presso il Consiglio regionale della Campania, ha richiesto alla società Oracle Italia di voler comunicare un elenco di partner certificati sull'offerta cloud Oracle, presenti su M.e.P.A;
- c. detta società, con mail del 26/05/2022 ha riscontrato la richiesta di cui sopra, comunicando il link ufficiale dove poter reperire tutti i partner italiani certificati Oracle, e nello specifico delle soluzioni OCI (Oracle Cloud Infrastructure IaaS/PaaS), tra cui figura la società GWAY s.r.l. – P. IVA 11673301005;
- d. come disciplinato dall'articolo 30, comma 1, del Codice dei contratti, negli affidamenti per gli acquisti le stazioni appaltanti devono rispettare alcuni fondamentali principi, tra cui il principio della rotazione nell'affidamento degli incarichi, la cui importanza viene resa tale dall'articolo 36, comma 1, del Codice, che richiede il rispetto dello stesso nelle procedure di affidamento diretto, ma anche nelle altre procedure possibili;
- e. l'ANAC ha evidenziato come la durata dell'applicazione di tale principio deve essere rispettata in riferimento agli affidamenti effettuati negli ultimi tre anni solari, sottolineando come l'esigenza di far rispettare la rotazione nasce sia dal garantire una maggiore tutela della concorrenza negli affidamenti sotto la soglia comunitaria, sia per avere la più ampia partecipazione degli operatori economici, in particolare delle piccole e medie imprese, ma anche dall'evitare il consolidarsi di rapporti troppo stretti tra stazione appaltante e operatore economico;

Rilevato, altresì, che



Consiglio regionale della Campania

- a. il RUP, con nota acquisita al prot. n. 0011888/i del 04/07/2022, ha trasmesso al Dirigente U.D. Sistemi Informativi una dettagliata relazione tecnico/economica relativa alla fornitura di risorse computazionali e di storage su cloud Oracle per 12 mesi, ai fini dell'attuazione delle politiche di disaster recovery per i sistemi informativi del Consiglio Regionale della Campania, con il relativo quadro economico per servizi di PaaS and IaaS Universal descritti come da tabella che segue:

Nome Commerciale	Prezzo Unitario	Quantità da ordinare
Oracle PaaS and IaaS Universal Credits: 15000	€ 15.000,00	1

- b. il prezzo applicato per l'erogazione della fornitura suddetta è riportato nella tabella seguente:

Prodotto	Fatturazione una tantum alla consegna del prodotto	Durata	Prezzo complessivo euro IVA esclusa
Oracle PaaS and IaaS Universal Credits: 15000	€ 15.000,00	12 mesi	€ 15.000,00

Dato atto che

- a. la fornitura del bene di cui trattasi rientra, ai sensi della legge 11 settembre 2020 n. 120, art. 2, comma 1, lett. a, per limite di valore, tra gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario per i contratti pubblici di servizi e forniture sottoscritti dalle pubbliche amministrazioni, settori ordinari;
- b. ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, L. 180/2011, l'appalto non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto la corretta esecuzione dello stesso rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;
- c. non sussistendo rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;
- d. ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., il CIG SIMOG acquisito da ANAC relativo all'intervento in oggetto è il seguente: Z9436CEAC2;

Verificato che

- a. nell'ambito delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., non esiste alcuna convenzione avente ad oggetto beni comparabili con quelli oggetto della presente determinazione a contrarre;
- b. sul sito web della piattaforma Acquisti in Rete PA - Mercato Elettronico esiste, all'interno del Bando "Beni", la categoria merceologica "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio", CPV 48710000-8 – "Pacchetti software di backup o recupero" che soddisfa i requisiti per la fornitura da appaltare;
- c. all'interno della sopra citata categoria merceologica, tra gli operatori economici disponibili a fornire i beni oggetto del presente provvedimento corrispondenti alle caratteristiche necessitate, figura l'operatore economico GWAY s.r.l. – P. IVA 11673301005 (sede legale: Via Monte Carmelo 5, 00166 Roma) quale partner certificato sull'offerta cloud Oracle, per la fornitura della licenza precedentemente dettagliata, avente durata pari a 12 mesi;
- d. è stata quindi disposta la bozza di ordine diretto di acquisto sulla piattaforma Acquisti in Rete PA - Mercato Elettronico n. 6842567 alla citata società GWAY s.r.l. per il prodotto "Oracle PaaS and IaaS Universal Credits: 15000", per un totale di € 15.000,00, oltre IVA come per legge;



Consiglio regionale della Campania

Preso atto che

- a. l'affidamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;
- b. l'importo relativo all'intervento de quo trova la necessaria copertura finanziaria nelle somme stanziare sul capitolo di spesa 3190 "Servizi informatici e di telecomunicazione" – esercizio 2022;

Considerato che

- a. è necessario, prima di procedere alla firma del contratto mediante sottoscrizione dell'ODA, acquisire la dichiarazione ai fini della certificazione di assolvimento dell'imposta di bollo, con cui l'impresa deve assolvere direttamente all'obbligo di pagamento di tale imposta sul presente contratto di vendita effettuato tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (M.e.P.A.), ai sensi dell'articolo 2 della tariffa, parte prima, allegata al d.P.R. n. 642/72, come ribadito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013. Detta dichiarazione è redatta per attestare il riscontro, da parte dell'Amministrazione Pubblica acquirente M.e.P.A., dell'obbligo posto dall'art. 53 delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" il quale stabilisce che il soggetto aggiudicatore è tenuto ad assicurare, tra l'altro, il rispetto delle norme sull'imposta di bollo;
- b. Consip, coerentemente a quanto stabilito dall'articolo 6, comma 3, d.P.R. n. 207/2010, effettua la verifica del DURC sull'autodichiarazione resa dagli operatori economici per l'abilitazione al M.e.P.A., mentre, per il pagamento delle fatture, la verifica del DURC viene effettuata dall'ufficio che acquista sul M.e.P.A.;
- c. sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle linee guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel D.L. n. 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:
 - garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;mentre sarà richiesta:
 - la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 50/2016, non potendo la società dimostrare un miglioramento delle condizioni economiche (art. 103, comma 11, D.lgs. n. 50/2016);

Ritenuto di

- a. dover autorizzare il RUP ad attivare tutte le procedure per l'acquisizione di risorse computazionali e di storage su cloud Oracle per 12 mesi, ai fini dell'attuazione delle politiche di disaster recovery per i sistemi informativi del Consiglio regionale della Campania, in conformità a quanto disposto dall' art.7 del D.lgs. 52/2012, convertito in legge 94/2012, a mezzo ordine diretto di acquisto (ODA) su M.e.P.A., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016, alla società GWAY s.r.l. – P. IVA 11673301005 (sede legale: Via Monte Carmelo 5, 00166 Roma) per un importo pari a € 15.000,00 IVA esclusa;
- b. dover disporre l'impegno, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014 ed in conformità a quanto disposto dal punto 5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all.4/2 del citato D.lgs. 118/2011, dell'importo di € 18.300,00 IVA inclusa, a favore della società GWAY s.r.l. – P. IVA 11673301005 (sede legale: Via Monte Carmelo 5, 00166 Roma), che trova adeguata copertura sul cap. 3190, nell'ambito della missione 1, programma 8, macroaggregato 103 Piano dei conti finanziario uscite 1.03.02.19.001, in riferimento all'esercizio finanziario anno 2022;
- c. dover approvare la bozza di ordine diretto di acquisto mercato dal sistema M.e.P.A. n. 6842567;

Visto

- il C.A.D.;
- il D.lgs. n. 50/2016;



Consiglio regionale della Campania

- la legge n. 135/2012;
- la legge n. 296/2006;
- la legge n. 245/2018;
- il d.P.R. n. 207/2010;
- il D.L. n. 76/2020;
- il D.L. n. 77/2021;
- le linee guida ANAC nn. 3 e 4 approvate il 26/10/2016;
- la legge n. 120/2020;
- la legge n. 190/2012;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. n. 126/2014;
- il D.lgs. n. 52/2012;
- la legge n. 241/1990;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. autorizzare il RUP ad attivare tutte le procedure per l'acquisizione di risorse computazionali e di storage su cloud Oracle per 12 mesi, ai fini dell'attuazione delle politiche di disaster recovery per i sistemi informativi del Consiglio regionale della Campania, in conformità a quanto disposto dall' art.7 del D.lgs. 52/2012, convertito in legge 94/2012, a mezzo ordine diretto di acquisto (ODA) su M.e.P.A., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs.. 50/2016, alla società GWAY s.r.l. – P. IVA 11673301005 (sede legale: Via Monte Carmelo 5, 00166 Roma) per un importo pari a € 15.000,00 IVA esclusa;
2. disporre l'impegno, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014 ed in conformità a quanto disposto dal punto 5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all.4/2 del citato D.lgs. 118/2011, dell'importo di € 18.300,00 IVA inclusa, a favore della società GWAY s.r.l. – P. IVA 11673301005 (sede legale: Via Monte Carmelo 5, 00166 Roma), che trova adeguata copertura sul cap. 3190, nell'ambito della missione 1, programma 8, macroaggregato 103 Piano dei conti finanziario uscite 1.03.02.19.001, in riferimento all'esercizio finanziario anno 2022;
3. approvare la bozza di ordine diretto di acquisto mercato dal sistema M.e.P.A. n. 6842567;
4. trasmettere il presente provvedimento alla U.D. Speciale Trasparenza e Anticorruzione, in quanto soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
5. trasmettere il presente provvedimento alla U.D. Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica per il seguito di competenza.

Il RUP
ing. Fabio Persico

Il Dirigente U.D. Sistemi Informativi
dott.ssa Maria Salerno